VERBALE della 4ª Assemblée dell'Associazione delle Amiche e degli Amici della BLAB (Biblioteca Libertaria Armando Borghi) - 20 novembre 2021

L'Assemblea plenaria dell'Associazione delle amiche e degli amici della Biblioteca Libertaria Armando Borghi (BLAB) si è svolta in data 20 Novembre 2021 presso i locali della Biblioteca Libertaria Armando Borghi siti in Castelbolognese Via Emilia Interna 95.

L'Assemblea si è svolta in modalità mista: in presenza e tramite collegamento da remoto consentendo quindi una maggior partecipazione da parte di socie/i impossibilitati ad essere fisicamente presenti.

Ordine del Giorno era il seguente:

- 1- Organizzazione evento del 04/ 12/ 2021 su Pinelli;
- 2- Comunicazioni di Gianpiero Landi;
- 3- Iniziative culturali per il 2022 (a partire da quelle già deliberate: Diaz/Cucchi);
- 4- Sottoscrizioni per lavori cantina Sede BLAB;
- 5- Iscrizioni Associazione BLAB 2022;
- 6- Pagina Facebook/Mastodon;
- 7- Varie ed eventuali.

L'Ordine del Giorno è stato integrato a seguito di due comunicazioni, inviate via mail al Comitato Esecutivo da parte di Andrea Papi (12/11/2021) e da Matteo Valli (16/11/2021) nelle quali rassegnavano, per diversi motivi le loro dimissioni rispettivamente da Presidente dell'Associazione e componente del Comitato Esecutivo da parte di Andrea Papi e da componente del Comitato Esecutivo da Matteo Valli; l'Assemblea approva l'integrazione dell'OdG.

L'assemblea inizia alle ore 15,40, sono presenti 17 componenti l'Associazione: 12 in presenza e 5 in collegamento da remoto.

G. LANDI comunica la volontà di Andrea PAPI di allontanarsi dall'Associazione e dalla Coop che gestisce la Biblioteca pur mantenendo l'iscrizione all'Associazione e continuando a partecipare alla mailing list.

La decisione di Andrea è dettata da un momento di crisi personale e dalla necessità di prendersi una pausa di riflessione.

La scelta di Andrea va rispettata ma apre un problema relativamente alla carica formale di Presidente dell'Associazione.

G. Landi, al fine di risolvere il problema, proporrà ad Andrea di non formalizzare le proprie dimissioni dalla carica di Presidente, pur non partecipando alle prossime riunioni, consentendo così a Pippo Tadolini, in qualità di Vicepresidente, di sostituirlo negli adempimenti formali.

Propone di fissare la prossima riunione plenaria nei primi mesi del 2022: Febbraio/Marzo.

ROSANNA AMBROGETTI rispetta le decisioni di Andrea ma è positivamente convinta di una sua prossima ripresa delle attività.

PIPPO TADOLINI Ribadisce il rispetto delle scelte di Andrea.

Dichiara di non avere alcun problema ad assumere l'incarico di Presidente in surruga, ma chiede di non essere proposto né come Presidente né come vice presidente alla scadenza degli attuali incarichi formali.

Ritiene poi che non ci siano particolari problemi rispetto ai tempi di rinnovo di dette cariche.

Propone, in fine, di convocare la prossima riunione dell'Assemblea plenaria a ridosso della prossima estate.

NICOLA FARINA interviene sottolineando che, nell'assemblea plenaria svolta nel settembre dello scorso anno, le attuali cariche formali erano state definite ed accettate con il limite temporale del mese di Aprile 2022 e chiede se, detto limite, sia o debba ritenersi vincolante in termini temporali in considerazione anche della definizione del bilancio consuntivo 2021 dell'Associazione.

G. LANDI interviene sottolineando che il bilancio della Coop deve essere validato, a termini del vigente statuto, entro il mese di Aprile 2022, mentre non ci sono analoghi obblighi per l'Associazione e che, in conseguenza di questo, possiamo prenderci un po' di tempo per sviluppare ulteriori considerazioni in merito, magari utilizzando i canali telematici.

Chiede poi a Matteo Valli di illustrare le motivazioni della propria decisione di dimettersi dal C.E. (Comitato Esecutivo).

MATTEO VALLI dichiara di aver avuto, sin dall'inizio, dubbi personali in merito all'entrata nel C.E.

Afferma poi che, in questa particolare fase della propria vita, ha poco tempo a disposizione e, ritenendo che la permanenza all'interno del C.E. debba essere anche un esempio di partecipazione ma valutando la propria attuale disponibilità non coerente con questo sentire, ribadisce la propria decisione.

Afferma che, a fronte della poca disponibilità temporale, deve decidere a quali priorità dedicare le proprie energie, evidenzia il bisogno di "risposte sul presente ed il futuro".

Sottolinea la necessità di contestualizzare all'attualità le iniziative dell'Associazione.

G. LANDI chiede esplicitamente a Matteo quale sia, quindi, la propria decisione.

MATTEO VALLI dichiara di non avere alcun tipo di problema a continuare a rimanere all'interno dell'Associazione.

G. LANDI afferma che possiamo, quindi, accettare le dimissioni di Matteo dal C.E. ed eleggere, in sostituzione, Francisco Soriano.

PIPPO TADOLINI afferma di rispettare la decisione di Matteo di uscire dal C.E. , non essendoci peraltro motivi formali ostativi a tale decisione, e propone di eleggere Francisco Soriano in sua sostituzione.

MATTEO VALLI ribadisce la propria decisione così come sopra esplicitata.

L'Assemblea valida la sostituzione all'interno del Comitato Esecutivo di Francisco Soriano al posto di Matteo Valli.

FRANCISCO SORIANO condivide l'esigenza di Matteo di contestualizzare all'attualità le iniziative dell'Associazione.

Afferma che le iniziative, ad oggi deliberate ed in programma - Pinelli, Diaz e Cucchi – sulla violenza dello Stato sono, a suo parere, di grande attualità.

Auspica il ritorno, a breve, di Andrea Papi alle attività dell'Associazione e dichiara la propria disponibilità a far parte del C.E.

Chiusa questa fase di discussione Pippo Tadolini (nella sua funzione di Presidente) propone di passare al primo punto dell'originale Ordine del Giorno: iniziativa del 04 Dicembre su Pinelli.

PIPPO TADOLINI informa l'Assemblea che Claudia Pinelli arriverà a Castel Bolognese alle 13,00 e che la sera sarà ospite presso di lui in considerazione del fatto che il giorno dopo Claudia sarà impegnata in un'altra iniziativa a Ravenna.

Sarà quindi possibile pranzare con Claudia prima dell'iniziativa oppure partecipare alla cena prevista al termine della stessa.

Sarà inviata una mail a tutta la lista per invitare chi desiderasse partecipare al pranzo oppure alla cena a prenotarsi nel più breve tempo possibile.

Evidenzia poi i costi che l'iniziativa del 04/12 comporteranno:

Rimborso biglietto ferroviario Claudia;

Richiesta di un contributo da parte degli autori/produttori del film (Pino – vita accidentale di un anarchico) a titolo di rimborso spese e contributo alla traduzione del film in inglese, francese ed esperanto pari a 100,00 Euro.

Pone quindi, quindi, all'Assemblea il problema della fonte di pagamento dei costi sopra esposti ponendo due possibili alternative:

1- direttamente dalla cassa dell'Associazione

2- attraverso una libera sottoscrizione il giorno dell'iniziativa.

Pone, in fine, l'eventualità di una possibile richiesta economica da parte della SIAE.

G. LANDI ha scaricato il file in alta definizione del film in una memoria esterna a causa della "pesantezza" del file.

Il 04/12 sarà presente un volontario fornito dall'Amministrazione comunale di Castel Bolognese in grado di poter risolvere eventuali - malugurati – possibili problemi tecnici.

E' necessario pagare il dovuto alla SIAE, chiederemo la modulistica necessaria all'Uff. Cultura del Comune di Castel Bolognese, sarà poi onere nostro effettuare il pagamento negli importi dovuti. Non è d'accordo rispetto ad una possibile richiesta di "offerta libera" all'ingresso ritenendo maggiormente opportuno e corretto che i costi sopracitati siano a carico della cassa dell'Associazione.

ROSANNA AMBROGETTI informa che un eventuale richiesta d'offerta - anche se libera - all'ingresso comporterebbe un nostro maggior onere in termini di SIAE.

Spiega che la SIAE considererebbe l'offerta libera come un vero e proprio ingresso a pagamento richiedendo, per tal ragione, un maggior onere economico da parte nostra.

L'Assemblea, anche in considerazione delle informazioni tecniche fornite da Rosanna, conviene di coprire i costi direttamente dalla cassa dell'Associazione.

G. LANDI ribadisce che sia il pranzo che la cena con Claudia si svolgeranno presso il ristorante "Caminetto d'Oro" di Castel Bolognese, sollecitando chi volesse partecipare a prenotarsi il più presto possibile, specificando eventuali scelte alimentari.

PIPPO TADOLINI in considerazione della lunghezza del film (68 minuti) e della volontà di lasciare il maggior spazio possibile a Claudia propone un possibile schema di conduzione dell'iniziativa del 04/12:

- 1- breve presentazione dell'Associazione e dell'iniziativa, proponendo poi che chi fa la presentazione moderi poi il dibattito conclusivo;
- 2- proiezione del film "Pino – Vita accidentale di un anarchico";
- 3- intervento di Claudia Pinelli ed eventuale dibattito.

Sollecita i soci a dare la maggior informazione possibile dell'iniziativa attraverso l'invio del materiale prodotto sia in via informatica (file) che cartacea (volantini).

G. LANDI informa che l'iniziativa del 04/12 comparirà anche nella brochure del Comune di Castel Bolognese relativo alle iniziative in programma per il periodo natalizio.

PIER SCARAMUZZA comunica di non poter più rimanere collegato, da remoto, all'Assemblea, saluta tutt* le/i compagn* e si disconnette.

SANDRA GANZERLI chiede quali potrebbero essere i tempi complessivi dell'iniziativa.

Si prevede che l'iniziativa possa terminare attorno alle 19/19,30.

L'Assemblea condivide la proposta di conduzione dell'iniziativa del 04/12 proposta da Pippo Tadolini.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni di Gianpiero Landi

G. LANDI desidera informare l'Assemblea di quanto già noto sia all'Assemblea della Coop che al C.E. dell'Associazione. Comunica la propria intenzione di ridurre progressivamente i suoi incarichi all'interno della BLAB. In particolare, non vorrebbe più occuparsi dell'organizzazione di eventi culturali.

Dichiara che al termine dell'attuale mandato triennale, nell'aprile del 2023, lascerà l'incarico di Presidente della Cooperativa che gestisce la BLAB.

Ritiene opportuno che tutti i membri dell'Associazione ne siano informati prima di iniziare la discussione in merito alla definizione di nuove attività programmabili.

Dichiara di essere stanco e di voler fare “un passo indietro e due di lato”, pur restando legato sia alla Cooperativa che all'Associazione.

Ritiene vi sia un problema di ricambio generazionale e di voler occuparsi “di altro”.

Ribadisce di “non voler creare difficoltà” né alla BLAB né all'Associazione, e per questo motivo propone un percorso di gradualità rispetto al suo avvicendamento.

Rimarca, con forza, che il peso che maggiormente sente sia l'organizzazione di iniziative culturali mentre intende continuare nella gestione delle attività legate alla Biblioteca.

Sottolinea che quando si propongono delle iniziative devono esserci le risorse “autonome” all'interno dell'Associazione per poterle fare.

Illustra poi, sinteticamente, le “tipologie” degli utenti della Biblioteca e le attività che ne discendono:

- 1- contatti da remoto e richiesta di invio materiali;
- 2- contatti in presenza – ricercatori ecc..- e consulenza rispetto ai materiali ed ai fondi presenti;
- 3- richieste di visita da persone semplicemente interessate alla Biblioteca: visita guidata; storia della Biblioteca e della Cooperativa.

Richiede l'avvio di un percorso di affiancamento rispetto alle visite guidate – da effettuarsi in più persone appartenenti l'Associazione – e la conoscenza dei fondi presenti all'interno della Biblioteca.

MARCO TADOLINI chiede se ci sia già qualcuno pronto ad affiancare Gianpiero.

Afferma poi che l'ideale, secondo lui, sarebbe che la/le persone intenzionate ad affiancare Gianpiero provenissero dal territorio, ad es. Castel Bolognese, Faenza e Lugo.

FRANCISCO SORIANO chiede se esista un “organigramma” di persone che possano iniziare ad affiancare Gianpiero.

Invita a “meditare sui passi che si fanno perché possono mettere in crisi questa bella cosa”.

Condivide la necessità di effettuare gli avvicendamenti con gradualità.

E' d'accordo sulla necessità di pensare ed organizzare eventi e proposte culturali.

NICOLA FARINA ritiene che la fase che sta attualmente attraversando l'Associazione rappresenti un momento di criticità (le dimissioni di Andrea e Matteo; la decisione di Gianpiero), forse fisiologico e naturale.

Conviene sulla necessità di gradualità rispetto al “passo indietro” di Gianpiero. Su alcuni aspetti il percorso può essere relativamente breve e semplice come, ad esempio, allacciare i rapporti con il Comune e la Biblioteca di Castel Bolognese.

Altri aspetti – gestione delle visite guidate, storia della Biblioteca e dell’immenso materiale in essa custodito, degli autori e dei fondi che la compongono, dell’edificio che la ospita oltre alla storia della Cooperativa che attualmente la gestisce - presuppongono un percorso di formazione, di conoscenza, quindi di studio e preparazione.

Studio e preparazione che possono essere acquisiti solo col tempo.

Per quanto poi riguarda la “catalogazione” dei materiali dichiara la propria più completa ignoranza in merito.

Infine sottolinea che qualsiasi iniziativa dovessimo progettare dovrà fare i conti con le energie e le disponibilità delle compagne e dei compagni dell’Assemblea, contrariamente non saremmo in grado di fare nulla.

Auspica la sinergia rispetto alle diverse “competenze” che i soci possono esprimere.

SANDRA GANZERLI afferma la necessità di trasmettere ai soci “il senso della casa”, la necessità di condividere e trasmettere questo senso di appartenenza, unico modo per continuare sostenere la Biblioteca.

“La BLAB deve essere un posto proprio e di tutti, ognuno deve sentire la BLAB come propria”.

G. LANDI comunica che, ad oggi, solo Sandra si è resa disponibile ad avviare il percorso di affiancamento con lui per quanto riguarda il rapporto con gli Enti Locali.

NICOLA FARINA dichiara la propria disponibilità in tal senso.

PIPPO TADOLINI afferma la necessità di raccogliere “nuove forze” attorno all’Associazione e, di conseguenza, attuare percorsi di proselitismo.

“Abbiamo la necessità di raccontare all’esterno cos’è l’Associazione”.

G. LANDI fa presente che ad oggi l’Associazione ha circa 42/43 membri effettivi mentre circa altre 30 persone seguono la mailing list.

Ritiene, quindi, che si debba puntare sulle compagne/i già iscritte/i all’Associazione.

Cita, come esempio, Stefano Preti, un giovane e brillante socio offertosi per delle traduzioni.

RINO ERMINI pur sentendo il peso degli impegni, degli spostamenti che la sua vita gli impone e l’età, ribadisce il suo impegno a far parte sia della Cooperativa che dell’Associazione “non solo per ragioni affettive”.

Ritiene la posizione Gianpiero, ed il problema della successione negli incarichi, il vero nocciolo della questione.

Esiste certamente un problema generazionale: la generazione dei “sessantottini” inizia a mostrare stanchezza.

La questione è aggravata da una media di età generalmente alta, questo a dimostrazione del fatto di quanto sia difficile attivare un ricambio generazionale, pur nella necessità di attuarlo

Lo stesso fenomeno riguarda sia la BFS che l'Archivio Berneri di Reggio Emilia, e ci pone quindi il problema della conservazione di queste esperienze e dei materiali che conservano.

Per assumerci questa responsabilità abbiamo la necessità di riaffermare percorsi di militanza.

Termina sollecitando Matteo ad affiancare Gianpiero nelle attività della Biblioteca.

MATTEO VALLI riporta una sua precedente esperienza, molto positiva, all'interno dell'ANPI di Castel Bolognese e che aveva coinvolto un buon gruppo di lavoro formato da giovani.

Esperienza terminata dopo l'intervento autoritario della presidenza provinciale ANPI.

Richiamandosi a quell'esperienza afferma che a Castel Bolognese ci sono "molte forze" ma che aderiscono ad esperienze fuori dal paese.

"Dobbiamo essere attrattivi verso i giovani".

PIPPO TADOLINI occupandosi di cambiamenti climatici e superamento dei combustibili fossili ha contatti con ambientalisti – es. Fridays for future – sarebbe quindi semplice contattarli, ritiene più complesso interessarli ad una dimensione bibliotecaria come la BLAB.

"Dobbiamo pensare ad iniziative che pensino al presente ed al futuro".

MATTEO VALLI propone iniziative congiunte con altre associazioni del territorio.

SILVIO MARCHI sottolinea la difficoltà politica che alcune associazioni possono avere nel rapportarsi con un'Associazione libertaria ed anarchica.

FRANCISCO SORIANO conviene che la "questione ecologica" potrebbe essere un tema importante.

NICOLA FARINA afferma che l'Associazione non è un'associazione oppure un circolo anarchico, che all'interno dell'Associazione ci sono sia anarchici, libertari ed altri soci/e che non lo sono affatto.

L'unica pregiudiziale politica è rappresentata dall'antifascismo.

Possiamo quindi rapportarci con qualsiasi altra associazione.

Sui temi ecologici abbiamo molto materiale e saldi punti di vista.

MARCO TADOLINI ribadisce che l'Associazione non è un gruppo anarchico e che sul tema ecologia abbiamo molto materiale.

MATTEO VALLI chiede se ci sono stati contatti con tirocinanti archivisti universitari.

G. LANDI afferma che, nel passato, c'è stato qualche contatto e che potremmo provare a riallacciare rapporti con l'Università.

MARCELLA GIORDANO lascia la riunione.

CRISTINA PATTUELLI concorda sulla necessità di collegarsi con i movimenti ambientalisti, ritiene che servirà del tempo per elaborare e comprendere il tipo di relazione che possiamo avere con loro.

PIPPO TADOLINI ribadisce la possibilità di svolgere un incontro con i gruppi ambientalisti.

Ritiene che, con questi gruppi, sia maggiormente semplice fare iniziative congiunte, ribadisce la difficoltà ad interessarli ad una struttura bibliotecaria come la nostra.

Possiamo, però, inviare le nostre iniziative a questi gruppi, iniziamo ad informarli di quello che facciamo/faremo.

Se per il 2022 l'Associazione decidesse iniziative sul tema della criticità ecologia Pippo dichiara la propria disponibilità a “spendersi” in tal senso così come sul tema delle questioni di genere – nel caso si potrebbe contattare l'Associazione “Maschile/Femminile Plurale”.

Ritiene che, se lavoriamo in questo senso, “prima o poi troveremo qualcuno interessato alla BLAB”.

Richiama poi il tema della “memoria”, intesa come memoria del movimento anarchico – P.zza Fontana/Pinelli- che memoria storica.

G. LANDI concorda su iniziative relative alla criticità ecologica.

Sottolinea che secondo il nostro specifico carattere di Associazione culturale libertaria, dovremmo affrontare la questione ecologica in termini di riflessioni di natura generale e non impegnandoci in agitazioni legate a temi specifici locali.

Sottolinea che a nessuno dei presenti sia stato chiesto di esibire il green pass mentre, per l'iniziativa del 04/12, sia necessario rispettare le “norme covid” vigenti e che il rispetto delle stesse sarà a nostro carico.

SILVIO MARCHI dichiara che, pur essendo in possesso del green pass, non intende utilizzarlo per accedere nei luoghi ove richiesto.

Chiede quindi la possibilità di effettuare un collegamento da remoto in occasione dell'iniziativa del 04/12.

L'Assemblea accoglie il suggerimento di Silvio ritenendo tecnicamente possibile il collegamento limitatamente alla “presentazione” ed all'intervento di Claudia -ed eventuale seguente dibattito- ma non alla proiezione del film.

In considerazione dell'orario e del fatto che alcuni partecipanti, sia in presenza che da remoto, stanno abbandonando la riunione, l'Assemblea decide di rinviare alla prossima riunione la discussione in merito al 3° punto all'OdG “ Iniziative culturali 2022 (a partire da quelle già deliberate: Diaz/Cucchi).

G. LANDI informa l'Assemblea rispetto all'andamento della sottoscrizione recentemente lanciata a favore dei necessari lavori nella cantina dell'edificio che ospita la Biblioteca.

Ad oggi sono stati raccolti 12.553 Euro. Negli ultimi 10/15 giorni sono pervenuti contributi, di diverso importo, anche dall'estero.

Precisa poi che 4.145 Euro (rispetto al totale sopra riportato) non derivano da sottoscrizioni ma dalla vendita di un "tesoretto" in oro rinvenuto in cantina durante i precedenti parziali lavori effettuati nella cantina stessa.

Considerando che il preventivo dei lavori ammonta a 25.000 Euro Gianpiero si dichiara ottimista rispetto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Ad una specifica domanda Gianpiero conferma che gli importi raccolti in una precedente raccolta fondi – effettuata anni orsono- sono già stati tutti impiegati nei primi lavori di consolidamento della cantina stessa.

PIPPO TADOLINI, in qualità di Presidente, pone all'Assemblea la discussione in merito al 5° punto all'OdG "Quota iscrizione Associazione BLAB anno 2022".

L'Assemblea decide all'unanimità di mantenere anche per il 2022 l'attuale quota di iscrizione annua pari a 10,00 Euro.

I soci fisicamente presenti alla riunione colgono l'occasione per versare la quota di adesione.

PIPPO TADOLINI in considerazione dell'orario e dal ridotto numero di compagne/i ancora presenti oppure collegati da remoto propone di rinviare la discussione sui rimanenti punti all'OdG (punti 3; 6 e 7) alla prossima Assemblea.

L'Assemblea approva la proposta di Pippo.

La riunione si chiude alle 18,10

Il Segretario
Nicola Farina

Il Presidente
Pippo Tadolini